

MIRO TASSO, GIANUMBERTO CARAVELLO*

ANALISI SUI COGNOMI SCALVINI

RIASSUNTO - Il presente studio prende in considerazione i cognomi delle popolazioni comunali di una valle della provincia di Bergamo, inoltre riporta gli indici di similarità tra coppie di comuni per quattro periodi compresi nell'arco di un secolo. L'analisi ha permesso di notare le peculiarità della struttura cognominale locale, ma si è anche osservato che la similarità fra comuni valligiani risente in parte della collocazione geografica dei rispettivi centri.

SUMMARY - *Analysis of Val di Scalve people surnames.* This study takes into consideration the people surnames in the municipalities of a valley in the province of Bergamo. Moreover it records the indexes of similarity between pairs of municipalities concerning four periods which belong to one century. This analysis has allowed us to point out the peculiarity of local surnames' structure, but we have also observed that the similarity among the municipalities of the valley is partly influenced by the geographical position of these villages.

INTRODUZIONE

I cognomi possono essere considerati come alleli di un gene localizzato sul cromosoma Y che viene trasmesso per linea paterna in molte società (ZEI *et al.*, 1983a,b; 1986). Lo studio della distribuzione dei cognomi è risultato quindi utile per testimoniare fenomeni di migrazione e di isolamento di popolazioni umane (PIAZZA *et al.*, 1987). Infatti i cognomi permettono una efficace caratterizzazione anche quando le popolazioni appartengono ad un'area circoscritta geograficamente, mentre i caratteri biologici (come i gruppi sanguigni), in tali casi, consentono di solito scarse differenziazioni (LUCCHETTI & SOLIANI, 1989). Per tal motivo l'uso dei cognomi ha permesso, ad esempio, di identificare l'immigrazione recente in una popolazione, nonostante le frequenze geniche di diversi caratteri biologici, tra migranti ed autoctoni, fossero molto simili (BERETTA *et al.*, 1993). Le frequenze dei vari cognomi, quindi, possono essere utilizzate come delle frequenze alleliche per confrontare le popolazioni tra loro, anche nel corso del tempo, grazie a degli "indici di similarità". Infatti, se in una popolazione si vengono ad osservare indici di similarità numericamente poco diversi, è ipotizzabile una struttura sostanzialmente stabile, viceversa delle forti differenze tra tali indici potrebbero essere associabili a fenomeni demografici rilevanti, come l'eliminazione di larghi strati di una popolazione in seguito ad epidemie, carestie, oppure forti migrazioni (LUCCHETTI & SOLIANI, 1989).

Una ulteriore osservazione si può fare in alcune comunità umane dove, se si possono notare un gran numero di persone che portano cognomi frequenti, allora si può presupporre, ve-

* Laboratorio di Ecologia Umana e Salute del Territorio - Istituto di Igiene dell'Università di Padova

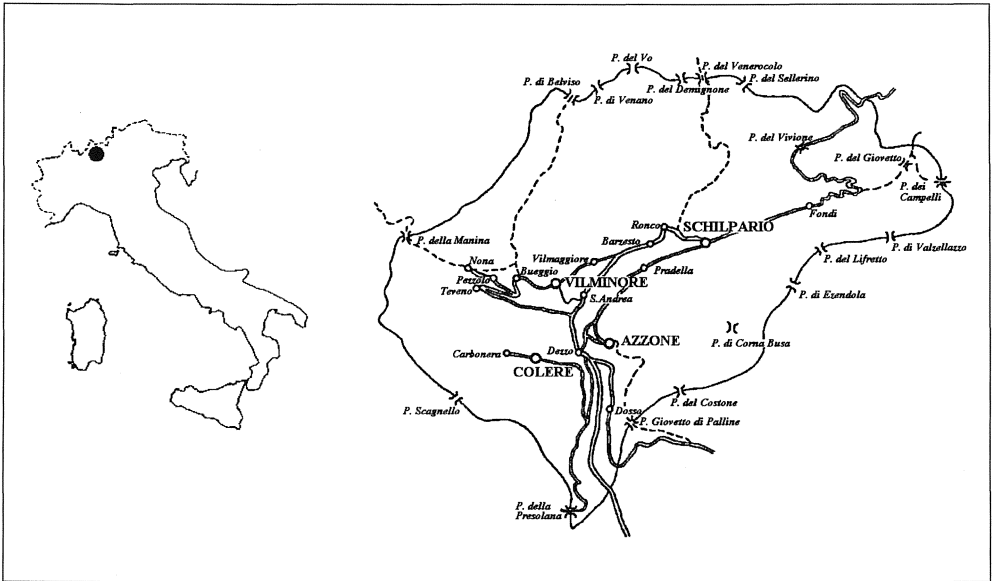


Fig. 1 - La Val di Scalve e la sua localizzazione in Italia.

rosimilmente, che questi cognomi siano autoctoni poiché, in tale evenienza, si suppone che un individuo abbia un'alta probabilità di appartenere al nucleo stabile della popolazione (PINTO-CISTERNAS *et al.*, 1985).

Si è cercato di evidenziare questi aspetti anche in una valle bergamasca al confine con il Bresciano che, per la sua situazione geografica e storico-culturale abbastanza particolare, è l'oggetto della presente analisi.

Il territorio in questione è rappresentato dalla Valle di Scalve (superficie complessiva: circa 140 kmq), situata all'estremo limite nord-orientale della provincia di Bergamo, attraversata dal fiume Dezzo e circondata da cime comprese fra i 2000 e i quasi 3000 m. A nord confina con la Valtellina (provincia di Sondrio), ad ovest con la Val Seriana (provincia di Bergamo), ad est e a sud con la Val Camonica (provincia di Brescia). Sul fondovalle, ad una altitudine media di oltre 1000 m, si trovano i quattro comuni di Schilpario, Vilminore di Scalve, Colere e Azzone, suddivisi in numerose frazioni e case sparse (Figura 1). Le risorse economiche valligiane sono state legate prevalentemente alle attività agricolo-pastorali e agli antichi sfruttamenti delle miniere di ferro (CASTELLI, 1897; NANGERONI, 1932), il che non ha impedito, anche nel passato, un flusso emigratorio che ha mantenuto così relativamente limitata la consistenza della popolazione del posto (NANGERONI, 1932).

MATERIALE E METODI

I dati elaborati in questa ricerca sono stati ricavati dagli Uffici Anagrafe e Stato Civile dei quattro comuni scalvini e riguardano tutti i residenti all'anno 1987 e tutti i deceduti per il periodo 1889-1988, dando i seguenti risultati per i residenti totali: 542 Azzone, 1057 Colere, 1380 Schilpario, 1502 Vilminore di Scalve. Nell'arco del secolo considerato è stato poi valu-

tato il numero degli individui morti, in relazione a quello dei rispettivi cognomi, dando i seguenti totali: 1336 Azzone, 1725 Colere, 2602 Schilpario, 3501 Vilminore di Scalve. Questo secondo gruppo di dati è stato suddiviso in quattro periodi di 25 anni ciascuno, corrispondendo ognuno, all'incirca, ad un intervallo generazionale: 1889-1913, 1914-1938, 1939-1963, 1964-1988.

L'indice utilizzato, per stimare la similarità tra raggruppamenti comunali messi a confronto nei suddetti periodi, è quello rappresentato da un coefficiente isonimico (R_i) (LASKER, 1977) calcolato nel seguente modo:

$$R_i = \sum (N_{s1} N_{s2}) / 2N_1 N_2$$

dove N_{s1} è il numero di casi del cognome s nel campione 1 e N_{s2} è il numero di casi del medesimo cognome nel campione 2, mentre N_1 e N_2 rappresentano il totale di persone nei due raggruppamenti.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Ogni comune scalvino presenta un certo numero di cognomi che ricorrono più frequentemente di altri (Tabelle 1, 2, 3, 4), alcuni di questi evidenziano un netto stacco percentuale rispetto ai restanti, come ad esempio: Bettoni con un 22,9% ad Azzone, oppure Belingheri con un rilevante 40,6% a Colere. Tale aspetto viene messo maggiormente in risalto se si considerano arbitrariamente frequenti i cognomi che compaiono con un margine percentuale assai basso (2%), per poi notare che sono solo tre quelli condivisi fra coppie di comuni: Bettineschi (Azzone-Colere), Bendotti (Colere-Vilminore di Scalve) e Morandi (Schilpario-Vilminore di Scalve). Imponendo però un margine leggermente superiore (2,5%) si sarebbe riscontrato unicamente Bettineschi, che peraltro lo si trova numeroso pure a Dezzo, cioè la frazione condivisa fra Azzone e Colere. Diversi cognomi sono sicuramente autoctoni poiché si ritrovano negli elenchi delle antiche famiglie scalvine (BONALDI, 1982), per esempio Bettoni, Lenzi, Morelli, Novelli, Santi ad Azzone; Abati, Belingheri, Bendotti, Bettineschi, Lazzaroni, Piantoni a Colere; Bonaldi, Grassi, Maj, Pizio, Spada a Schilpario; Albrici, Capitano, Magri, Romelli a Vilminore. A ciò si può aggiungere che dei cognomi caratteristici si osservano anche nelle singole frazioni valligiane (BONALDI, 1982). Infatti nei nuclei abitati di Bueggio, Teveno, Pezzolo, Nona (Figura 1), costituenti il vecchio comune di Oltrepovo che nel 1927 è stato fuso con Vilminore per formare il nuovo comune di Vilminore di Scalve (NANGERONI, 1932), si rilevano i cognomi di Arrigoni, Duci, Morzenti e Tagliaferri. Invece nei due centri di Barzesto e Ronco (Figura 1), appartenenti a Schilpario, si notano i cognomi di Bonomi, Morandi e Raineri. Il fatto che determinati cognomi siano specifici di un certo luogo potrebbe far ipotizzare che la dimora preferenziale di molti valligiani sia il proprio paese di origine; naturalmente si riscontrano anche dei cognomi, perlopiù a bassa frequenza, che non sono tipici di un certo comune.

Gli studi sulla similarità fra popolazioni possono utilizzare le frequenze dei cognomi ricavate da dati di stato (come i censimenti), ma anche di movimento (come le liste anagrafiche di nascite, morti e matrimoni). Queste ultime fonti di dati offrono il vantaggio di descrivere la dinamica popolazionistica. In particolare, i cognomi tratti dagli atti di decesso danno indicazioni sugli individui che sono effettivamente vissuti in una determinata località, soprattutto quando una popolazione è relativamente isolata (LUCCHETTI & SOLIANI, 1989). Anche gli elenchi telefonici possono essere sfruttati come fonti di dati. Analizzando degli indici di similarità, ottenuti dai cognomi degli abbonati al telefono appartenenti a 43 comuni appenninici, distri-

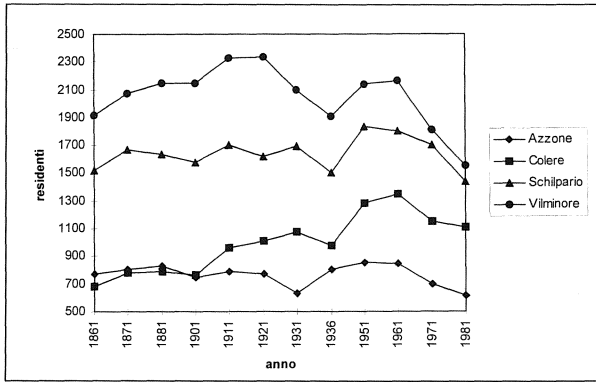


Fig. 2 - Andamento del numero di residenti della Valle di Scalve dal 1861 al 1981 (ISTAT, 1985).

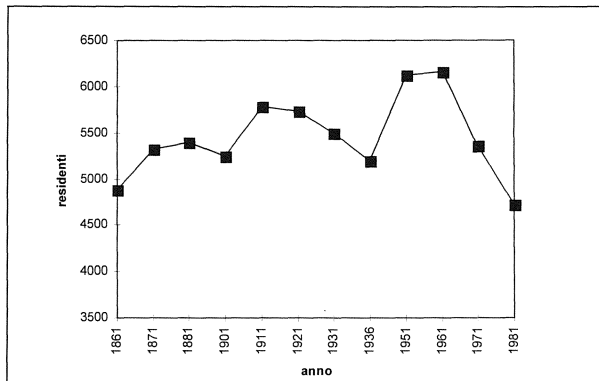


Fig. 3 - Andamento del numero di residenti dei quattro comuni scalvini dal 1861 al 1981 (ISTAT, 1985).

buiti su tre regioni (Emilia, Toscana e Liguria), si osserva che le località tendono sostanzialmente ad aggregarsi a seconda della presenza o meno di vie di comunicazione (strade o ferrovie) che facilitano lo spostamento delle persone e, quindi, favoriscono gli scambi rendendo maggiormente omogenei i gruppi umani (LUCCHETTI *et al.*, 1989).

Nella Valle di Scalve i valori del coefficiente R_i , ricavati dai cognomi rinvenuti negli atti di morte, non sono molto diversi fra le varie coppie comunali e tendono pure ad essere sostanzialmente omogenei nell'arco temporale considerato, eccezion fatta per il confronto Azzone-Colere e, in misura minore, Colere-Vilminore di Scalve (Tabella 5). I maggiori valori del primo confronto citato si possono probabilmente spiegare col fatto che le località in questione presentano una frazione condivisa nel fondovalle denominata Dezzo, in quanto tagliata a metà dal fiume omonimo che vi scorre e, di conseguenza, è possibile trovare con una certa frequenza dei cognomi identici in entrambi i comuni. Limitatamente al valore riscontrato nel secondo periodo del secolo analizzato, sempre per questa coppia di comuni, non deve essere trascurata la possibilità che qualche alterazione sia associabile all'alto numero di decessi registrato il 1° dicembre 1923, in occasione della strage causata dal crollo di una diga che coinvolse, soprattutto, proprio il centro di Dezzo, ove perirono 170 persone su 175 presenti

(NANGERONI, 1932). Oltre a ciò, si ricordano dei bassi valori del coefficiente R_i in tutti gli accoppiamenti in cui è presente Schilpario (Tabella 5), ma questi numeri diventano relativamente più elevati nel confronto Schilpario-Vilminore di Scalve, ossia quando si considerano i due paesi situati nell'alta Valle di Scalve. In pratica, i coefficienti isonimici scalvini sembrerebbero riflettere una sorta di effetto geografico che risente della specifica ubicazione di un centro abitato rispetto agli altri. Questa osservazione trova riscontro nel fatto che nella Valle di Scalve sono state scoperte delle differenze nella distribuzione di certi gruppi sanguigni; per esempio, i due comuni situati più a nord (Schilpario e Vilminore di Scalve) si possono separare dagli altri due (Colere e Azzone) per quel che riguarda le caratteristiche del sistema AB0 (CAPITANIO & CORRAIN, 1988).

L'andamento abbastanza costante dell'indice R_i nel territorio in esame è, invece, difforme da quanto verificato in studi analoghi. Si veda, ad esempio, quanto è successo in quattro intervalli generazionali (1875-99, 1900-24, 1925-49, 1950-74) di nove comuni sardi dove si riscontra una diminuzione complessiva dei coefficienti isonimici nel corso del tempo (FLORIS & VONA, 1984), mentre, al contrario, i valori di R_i tra alcune parrocchie inglesi tendono ad aumentare dal 1800 circa al 1900 e a diminuire sino al 1976 (KÜCHEMANN *et al.*, 1979), così come si osserva un totale aumento di R_i durante quattro generazioni, dalla fine del secolo XIX ai tempi nostri, nella regione del Kashmir in India (KASHYAP & TIWARI, 1980).

Per tentare di spiegare la diversa distribuzione dei cognomi ed il particolare aumento degli indici R_i , soprattutto a cavallo tra Ottocento e Novecento, alcuni autori hanno chiamato in causa i processi migratori (FUSTER, 1986; HARDING, 1985; POLLITZER *et al.*, 1988) e anche tali fenomeni potrebbero, proprio nel caso del territorio scalvino, aver influito sull'andamento dei coefficienti isonimici poiché nella Valle di Scalve sono state registrate delle oscillazioni del numero di abitanti nel corso del tempo (Figure 2, 3). Infatti, dopo una tendenza alla stazionarietà dal punto di vista popolazionistico, negli anni Dieci e Trenta del presente secolo si denotava nella valle un lentissimo calo demografico imputabile, molto verosimilmente, all'esodo di abitanti da questa regione a vita agricolo-pastorale verso quelle a regime industriale (NANGERONI, 1932). Anche dopo il 1961 il fenomeno emigratorio ha interessato tutti i comuni valligiani e questo è ben evidenziato dall'andamento decrescente della popolazione locale (ISTAT, 1985).

CONCLUSIONI

A questo punto, nel caso di una piccola valle come quella scalvina, si mette in luce come vi siano cognomi caratteristici per ogni area comunale, pur essendo i vari centri abitati ubicati su un territorio piuttosto esiguo. Inoltre l'esame dei coefficienti isonimici ha permesso di osservare che la similarità fra comuni all'interno della valle risente in parte della loro collocazione geografica, che può avere facilitato il movimento e l'insediamento di individui da una località all'altra. Tutto ciò può far pensare ad un sintomo dell'esistenza di più comunità valligiane tendenzialmente endogamiche che, presumibilmente, si sono ancora mantenute abbastanza separate dal punto di vista genetico; del resto, anche per vari caratteri emotipologici (come i gruppi sanguigni del sistema AB0 e del sistema Rh) sono state rilevate chiare peculiarità in ogni singolo comune scalvino, nonché delle suddivisioni in seno alla valle (CAPITANIO & CORRAIN, 1988).

Semberebbe però opportuno pensare di poter dedurre ulteriori informazioni sulla struttura biodemografica non solo analizzando i cognomi di un intero territorio comunale, bensì approfondendo lo studio ad un livello più particolareggiato, come a quello delle frazioni, che sono numerose nella valle (Figura 1). Infatti anche in questi abitati, da osservazioni condotte in loco, si notano specifiche caratterizzazioni cognominali per ogni singolo agglomerato umano. Questa affermazione è suffragata dagli studi compiuti in altre località alpine, come ad esempio nell'al-

ta Val Varaita (Piemonte) che ha rivelato una interessante variabilità nei valori dei coefficienti isonimici (KAPLAN et al., 1978). Purtroppo, nel caso in esame, non è stato possibile svolgere una elaborazione così dettagliata in quanto i dati erano raggruppati solo per comuni e quindi le analisi si sono dovute fermare ad un livello di massima, mettendo soprattutto in evidenza le peculiarità cognominali della Valle di Scalve nel suo complesso, dove si può però ben ipotizzare come non sia ancora del tutto avvenuta la rottura dell' "isolato genetico" che si è andato instaurando nel corso della storia demografica di questa popolazione alpina.

B I B L I O G R A F I A

- BERETTA M., MAMOLINI E., RAVANI A., VULLO C., SCAPOLI C., BARALE R., RODRIGUEZ-LARRALDE A., BARRAI I., 1993 - *Comparison of Structures from Frequencies of Genes and Surnames in the Population of Ferrara*. Hum. Biol., 65: 225-235.
- BONALDI E., 1982 - *Antica Repubblica di Scalve. Breve sintesi della sua storia, delle sue leggi e costumi*. Ferrari, Clusone-Bergamo.
- CAPITANIO M., CORRRAIN C., 1988 - *Dati emotipologici dalla Val di Scalve*. Arch. Antropol. Etnol., 118: 135-151.
- CASTELLI G., 1897 - *La Valle di Scalve*. Boll. Club Alpino Ital., 30: 61-138.
- FLORIS G., VONA G., 1984 - *Calcolo dell'isonimia e del coefficiente di relazione in nove comuni sardi*. Antropol. Contemporanea, 7: 17-22.
- FUSTER V., 1986 - *Relationship by Isonymy and Migration Pattern in Northwest Spain*. Hum. Biol., 58: 391-406.
- HARDING R.M., 1985 - *Historical Population Structure of Three Coastal Districts of Tasmania, Australia: 1838-1950*. Hum. Biol., 57: 727-744.
- ISTAT, 1985 - *Popolazione residente e presente dei comuni: censimenti dal 1861 al 1981*. Roma.
- KAPLAN B.A., LASKER G.W., CHIARELLI B., 1978 - *Communality of Surnames: A Measure of Biological Interrelationships among Thirty-one Settlements in Upper Val Varaita in the Italian Alps*. Am. J. Phys. Anthropol., 49: 251-256.
- KASHYAP L.K., TIWARI S.C., 1980 - *Kinetics of Genetic Kinship as Inferred by Isonymy among the Ahmadiyyas of Kashmir Valley*. Hum. Biol., 52: 311-324.
- KÜCHEMANN C.F., LASKER G.W., SMITH D.I., 1979 - *Historical Changes in the Coefficient of Relationship by Isonymy among the Populations of the Otmoor Villages*. Hum. Biol., 51: 63-77.
- LASKER G.W., 1977 - *A Coefficient of Relationship by Isonymy: A Method for Estimating the Genetic Relationship Between Populations*. Hum. Biol., 49: 489-493.
- LUCCHETTI E., BATTISTI C. M., GHISOLFI G., SOLIANI L., 1989 - *Delimitazione e aggregazione tra popolazioni analizzate mediante la struttura per cognomi*. Antropol. Contemporanea, 12: 1-16.
- LUCCHETTI E., SOLIANI L., 1989 - *Similarità tra popolazioni esaminate mediante i cognomi*. Riv. Antropol., 67: 181-198.
- NANGERONI L.G., 1932 - *Note antropogeografiche sulla Valle del F. Dezzo (Val Canonica)*. Boll. R. Soc. Geogr. Ital., 9: 731-760.
- PIAZZA A., RENDINE S., ZEI G., MORONI A., CAVALLI-SFORZA L.L., 1987 - *Migration rates of human populations from surname distributions*. Nature, 329: 714-716.
- PINTO-CISTERNAS J., CASTELLI M.C., PINEDA L., 1985 - *Use of Surnames in the Study of Population Structure*. Hum. Biol., 57: 353-363.
- POLLITZER W.S., SMITH M.T., WILLIAMS W.R., 1988 - *A Study of Isonymic Relationships in Fylingdales Parish From Marriage Records From 1654 Through 1916*. Hum. Biol., 60: 363-382.
- ZEI G., GUGLIELMINO C.R., SIRI E., MORONI A., CAVALLI-SFORZA L.L., 1983a - *Surnames as Neutral Alleles: Observations in Sardinia*. Hum. Biol., 55: 357-365.
- ZEI G., GUGLIELMINO C.R., SIRI E., MORONI A., CAVALLI-SFORZA L.L., 1983b - *Surnames in Sardinia. I. Fit of frequency distributions for neutral alleles and genetic population structure*. Ann. Hum. Genet., 47: 329-352.
- ZEI G., PIAZZA A., MORONI A., CAVALLI-SFORZA L.L., 1986 - *Surnames in Sardinia. III. The spatial distribution of surnames for testing neutrality of genes*. Ann. Hum. Genet., 50: 169-180.

Indirizzo degli autori:

GIANUMBERTO CARAVELLO, Istituto d'Igiene dell'Università di Padova, via Loredan, 18 - 35131 Padova - Tel. 049.8275385.

Tabella 1 - Cognomi presenti nel comune di Azzone (rilevamento effettuato nell'ottobre 1987).

Rango	Cognome	Occorrenze	Rango	Cognome	Occorrenze
1	BETTONI	124	20	FRANZONI	4
2	LENZI	87	21	MAISETTI	4
3	MORELLI	82	22	MASSA	4
4	BETTINESCHI	35	23	MILESI	4
5	SANTI	21	24	BALDONI	3
6	NOVELLI	20	25	BRAGA	3
7	PEDROCCHI	17	26	GHESA	3
8	ALLEGRI	9	27	GRASSI	3
9	BELINGHERI	9	28	LAZZARONI	3
10	FERRARI	9	29	MOROSINI	3
11	BENDOTTI	8	30	ROMELLI	3
12	CARIZZONI	6	31	SORTINO	3
13	PIZIO	6	32	SPADA	3
14	RE	6	33	TONTINI	3
15	BONI	5	34	CARMINATI	2
16	CAFFONI	5	35	MININI	2
17	MAJ	5	36	NATALE	2
18	MERLI	5	37	PIANTONI	2
19	ABATI	4	38	SCOLAVINO	2

Ai suddetti cognomi della Tabella 1 vanno aggiunti i seguenti (per un totale complessivo di 542 individui), ciascuno dei quali è rappresentato da una sola occorrenza:

AGONI, BALLETTA, BERTOCCHI, BESANA, BIONDI, BONIN, CARLETTI, CARRARA, CATTINELLI, DOS-SI, DRESSANI, GHILARDI, GIUDICI, LOCATELLI, MENGUZZATO, MORESCHI, PICCARDI, PICCINI, RAINERI, RICARDI, RIZZI, SARNA, ZAMBETTI (Comune di Azzone).

Tabella 2 - Cognomi presenti nel comune di Colere (rilevamento effettuato nel giugno 1987).

Rango	Cognome	Occorrenze	Rango	Cognome	Occorrenze
1	BELINGHERI	429	18	DUCI	3
2	BETTINESCHI	141	19	FIOCCA	3
3	BENDOTTI	136	20	GIUDICI	3
4	PIANTONI	113	21	PEDRETTI	3
5	LAZZARONI	75	22	PEDROCCHI	3
6	ABATI	25	23	BETTONI	2
7	LENZI	13	24	BILABINI	2
8	MORELLI	7	25	BONOMI	2
9	TAGLIAFERRI	5	26	DORANTANI	2
10	VECCHIO	5	27	GHILARDI	2
11	FERRARI	4	28	GRASSI	2
12	MORA	4	29	MAGRI	2
13	PIZIO	4	30	MERLI	2
14	SARNA	4	31	MORANDI	2
15	SORLINI	4	32	MORZENTI	2
16	BONI	3	33	NOVELLI	2
17	BONICELLI	3	34	SPADA	2

Ai suddetti cognomi della Tabella 2 vanno aggiunti i seguenti (per un totale complessivo di 1057 individui), ciascuno dei quali è rappresentato da una sola occorrenza:

ALLEGRI, ANDREOLETTI, ANNONI, AQUINI, BALDONI, BANELLI, BATTAGLIA, BELLANI, BERGAMINI, BONALDI, CARBONI, CARDILLO, CASTELNOVI, CECCANI, COLOMBO, CUSINI, DE OLIVEIRA, DE SIMONE, DI DOMENICO, ESPOSITO, FEDRIGHI, FENILI, GHESA, GIUFFRÉ, LOSCO, MAJ, MORESSA, NICOLI, PAGANI, PARISI, PASINETTI, PERSICO, PICENNI, RAINERI, RIZZI, ROMELLI, STOCCHI, TASSI CARBONI, VAJARINI, VENZI, VISINONI, ZAMBONI, ZIGLIANI (Comune di Colere).

Tabella 3 - Cognomi presenti nel comune di Schilpario (rilevamento effettuato nell'ottobre 1987).

Rango	Cognome	Occorrenze	Rango	Cognome	Occorrenze
1	MAJ	159	41	COSSOLINI	5
2	PIZIO	130	42	DUCCI	5
3	GRASSI	124	43	ALLEGRI	4
4	MORANDI	83	44	DELL'OSBEL	4
5	AGONI	65	45	FRANINI	4
6	BONALDI	65	46	GIUDICI	4
7	SPADA	53	47	LAZZARONI	4
8	RIZZI	41	48	MORELLI	4
9	RAINERI	39	49	SEMINO	4
10	MORA	38	50	VENZI	4
11	BONOMI	35	51	ZAMBETTI	4
12	FERRARI	33	52	ZANDOMENEGHI	4
13	MANCINI	27	53	BONETTI	3
14	BATTAGLIA	22	54	CAMELLO	3
15	BETTINESCHI	21	55	DE CAMPO	3
16	BENDOTTI	20	56	DE ROCCO	3
17	LAZIOLI	19	57	GENZIANI	3
18	ANDREOLETTI	14	58	GUERINI	3
19	ROSSI	14	59	MERLI	3
20	CAPITANIO	12	60	NOVELLI	3
21	PIANTONI	12	61	PAOLETTO	3
22	LUSSANA	11	62	PELLEGRINELLI	3
23	POLONI	11	63	PINI	3
24	TAGLIAFERRI	11	64	PRUDENZA	3
25	GHISLOTTI BONALDI	9	65	ROSANO	3
26	SARIGU	9	66	SALVINI	3
27	BELINGHERI	8	67	STOCCHI	3
28	MAGRI	8	68	CAROBBIO	2
29	MENSI	8	69	FRANZONI	2
30	ROMELLI	8	70	GREGORI	2
31	CARIZZONI	7	71	LANFRANCHI	2
32	GHIBESI	7	72	LIBRIZZI	2
33	MORESCHI	7	73	MAGGIORI	2
34	VISINI	7	74	MILESI	2
35	CLEMENTI	6	75	OLIVARI	2
36	LENZI	6	76	PARADISI	2
37	LESSI	6	77	PEDROCCHI	2
38	POLI	6	78	RONCHIS	2
39	SILLI	6	79	SIZZI	2
40	BETTONI	5			

Ai suddetti cognomi della Tabella 3 vanno aggiunti i seguenti (per un totale complessivo di 1380 individui), ciascuno dei quali è rappresentato da una sola occorrenza:

ABATI, ALBERTINELLI, ALBRICI, ARICI, ARRIGONI, AVIAN, BACIS, BADONI, BALDONI, BALDUZZI, BELOTTI, BONAFINI, BONI, BRAGA, BRESIL, BRUZZI, BURIGATTO, CALVETTI, CANEVAROLO, CANOVA, CARNICELLI, CASAGRANDE, CASIRAGHI, CATONE, CATTINELLI, CAVA, COLPANI, COLUCCI, COMINASSI, CORBO, DABENI, DELL'ERA, DONGHI, DOVINA, D'ROZA, DUCCI, ESPOSTI, FEDRIGA, FERRETTI, FERRUCCI, FORNONI, GENDRINI RAINERI, GREGIS, GUERINONI, HELLER, HILTI, JANOSCH, LACASA, LANZA, LERIS, LISCHETTI, LOCATELLI, MAGNIFICO, MAGNOLINI, MANGANONI, MARCHETTI, MARINONI, MARTINELLI, MELONI, MEZZERA, MIGLIAVACCA, MONDINI, MONTEVERDI, MORZENTI, MUNARETTO, MURPHY, NESSI, PASOTTI, PATRIARCA, PEDRAZZI, PEDRINI, PEZZOTTI, PIORA, RANIERI, RIZZIERI, RODIGARI, SALVETTI, SANCHEZ, SANDRINI, SANTI, SERGI, SIMONETTI, SLAVIERO, SPINELLI, TIGNONSINI, VALENTI, VEZZOLI, VITALI, ZECCHINELLO (Comune di Schilpario).

Tabella 4 - Cognomi presenti nel comune di Vilminore di Scalve (rilevamento effettuato nell'ottobre 1987).

Rango	Cognome	Occorrenze	Rango	Cognome	Occorrenze
1	TAGLIAFERRI	156	40	RICCARDI	7
2	MAGRI	125	41	MORA	6
3	GIUDICI	120	42	MORELLI	6
4	DUCI	88	43	PIZIO	6
5	BONI	72	44	SIZZI	6
6	CAPITANIO	63	45	TONINELLI	6
7	MORZENTI	60	46	CRESSONI	5
8	CARIZZONI	56	47	FEDRIGHI	5
9	ROMELLI	44	48	BALLARDINI	4
10	ARRIGONI	39	49	BERTAGNOLI	4
11	MORANDI	33	50	BRAUS	4
12	BONICELLI	32	51	D'AMICO	4
13	BENDOTTI	31	52	MASNARI	4
14	ALBRICI	29	53	SORLINI	4
15	FERRARI	24	54	BALLERINI	3
16	MERLI	24	55	BONALDI	3
17	MORESCHI	22	56	COSSOLINI	3
18	ANDREOLETTI	19	57	MARTINELLI	3
19	BATTAGLIA	19	58	MININI	3
20	BETTONI	16	59	PANFILO	3
21	BIANCHI	16	60	PEDROCCHI	3
22	SUGLIANI	15	61	RINALDI	3
23	LAZZARONI	14	62	RIZZI	3
24	RONCHIS	14	63	SEMPERBONI	3
25	BARBIERI	13	64	VAIARINI	3
26	BETTINESCHI	12	65	ZANELLI	3
27	MAJ	12	66	ZANONI	3
28	BELINGHERI	11	67	ZUCHELLI	3
29	PIANTONI	11	68	BERTOCCHI	2
30	ROSSI	11	69	BORELLA	2
31	AGONI	10	70	CANOVA	2
32	GRASSI	9	71	CARDOSO	2
33	PEDRETTI	9	72	CEREDI	2
34	PEDRINI	9	73	MELONI	2
35	ZAMBONI	9	74	ORRU	2
36	BALDONI	8	75	SPADA	2
37	BONOMI	7	76	TASSI CARBONI	2
38	GELPI	7	77	TESTONI	2
39	PICCINI	7			

Ai suddetti cognomi della Tabella 4 vanno aggiunti i seguenti (per un totale complessivo di 1502 individui), ciascuno dei quali è rappresentato da una sola occorrenza:

ABONDIO, ALBERTINELLI, ARENGHI, ASTICHER, BARBOGLIO, BARCELLI, BASSANESI, BASTIOLI, BERTOLI, BIAGINI, BOCCACINI, BOECHE, BONFANTI, BOTTI, BRESCIANI, BRETTO, BRUSEGHINI, CANDOTTI, CARRA, CAVA, CAVEZZALI, CESARIO, CIGOLA, COLOMBI, COLOMBO, COPPO, CORVI, DAL PAN, D'ANTONA, DIANI, FILIPPINI, FORMENTELLI, FRANI, GARDONI, GHELFI, GHESA, GHILARDI, GHISALBERTI, GIACHETTI, GIOVANELLI, GIRELLI, GNOCCHI, GREGORI, GUARISCO, GUIDI, LA-CASA, LENZI, LORENZOLI, MARCHESI, MATTIAZZO, MEDICI, MENDAIA, MENGUZZATO, MERCURI, MIGLIORATI, MISTRI, MOTTA, NOVAK, OTTAVIANI, PACIFICO, PASIAN, PARRAVICINI, PAVARIN, PECORELLA, PELLEGRINELLI, PERETTI, PESSINA, PLEBANI, POLI, POZZONI, PREVEDINI, PRUDENZA, PUSCEDDU, RAFFAELE, RAINERI, RIGALI, RISCICA, RODIGARI, RUSCONI, SANNA, SCAGLIA, SIGORINI, SPINELLA, TOMASONI, VAGHETTI, VALENGHI, VARISCHETTI, VENZI, VITALI, VOLPINI, ZAMBETTI, ZANATTA, ZOTTA (Comune di Vilminore di Scalve).

Tabella 5 - Valori del coefficiente Ri (x 10000) tra le coppie comunali scalvine.

Periodo	Coppia comunale					
	A-C	A-S	A-V	C-S	C-V	S-V
I (1889-1913)	142.90	15.04	27.17	16.14	84.77	18.59
II (1914-1938)	169.97	12.59	27.93	17.18	60.32	22.09
III (1939-1963)	87.70	14.43	19.47	12.04	55.74	22.07
IV (1964-1988)	108.44	22.87	20.27	17.22	60.32	22.70

A = Azzone; C = Colere; S = Schilpario; V = Vilminore di Scalve.